

- (1) $C = (g(\bar{x}))$
 (2) π immersione naturale preserva il prodotto (è un omomorfismo)

Nota: se abbiamo G , possiamo costruire $g(x)$

A/I sono le immagini tramite l'omomorfismo canonico $A \rightarrow A/I$ degli ideali J di A che contengono I . Applicando tale fatto generale al caso $A = \mathbb{F}_q[x]/(x^n - 1)$ ed $I = (x^n - 1)$, troviamo che un ideale $C \subset \mathbb{F}_q[x]/(x^n - 1)$ è immagine di un ideale $J \subset \mathbb{F}_q[x]$ che contiene $(x^n - 1)$. Qualsiasi ideale J di $\mathbb{F}_q[x]$ è principale, ossia $J = (g(x))$, ed esso contiene $(x^n - 1)$ se e solo se $x^n - 1 \in (g(x))$, ossia se $x^n - 1 = g(x)h(x)$, il che conclude la dimostrazione. $\square$

Corollario 4.1. Sia C un codice ciclico, generato da $g(\bar{x})$ con $g(x)|x^n - 1$, e sia $c(\bar{x}) \in \mathbb{F}_q[x]/(x^n - 1)$ un elemento non nullo. Allora $c(\bar{x}) \in C$ se e solo $c(\bar{x})$ è rappresentato da un polinomio $c(x) = g(x)p(x)$ multiplo di $g(x)$ e di grado $< n$. Conseguentemente C è identificato in modo naturale con $\{g(x)p(x) \mid p(x) \in \mathbb{F}_q[x] \text{ e } p(x) = 0 \text{ oppure } \deg p(x) < n - \deg g(x)\} \leq \mathbb{F}_q[x]_{n-1}$, ~~spazio dei polinomi di grado $\leq n-1$~~

Dimostrazione. Un elemento $c(\bar{x}) \in \mathbb{F}_q[x]/(x^n - 1)$ è rappresentato da un unico polinomio $c(x)$ della forma $c_0 + c_1x + \dots + c_{n-1}x^{n-1}$. Si ha $c(\bar{x}) \in C \xLeftrightarrow{(1)} g(\bar{x})|c(\bar{x}) \xLeftrightarrow{(2)} g(x)|c(x)$, da cui la tesi. Scegliendo per ogni $c(\bar{x}) \in C$ l'unico rappresentante $c(x)$ di grado $< n$, si ha l'identificazione di C con lo spazio vettoriale come nell'enunciato. $\square$

Proposizione 4.3. Sia C lineare ciclico associato a $g(x)|x^n - 1$ come sopra, e scriviamo $g(x) = g_0 + g_1x + \dots + g_{n-k}x^{n-k}$. Allora $\dim C = k$ ed una base di C è data da $g(\bar{x}), \bar{x}g(\bar{x}), \dots, \bar{x}^{k-1}g(\bar{x})$. Rispetto alla base canonica $1, \bar{x}, \dots, \bar{x}^{n-1}$ di $\mathbb{F}_q[x]/(x^n - 1)$ tale base di C ha per coefficienti le colonne della matrice

$\odot g_{n-k} \neq 0, \dim C = k$

$$G = \begin{pmatrix} g_0 & 0 & \dots & 0 \\ g_1 & g_0 & \dots & 0 \\ & g_1 & \ddots & \vdots \\ \vdots & & \ddots & g_0 \\ & & & g_1 \\ g_{n-k} & & & \vdots \\ 0 & g_{n-k} & & \vdots \\ & & \ddots & \\ 0 & 0 & & g_{n-k} \end{pmatrix} \in n \times k$$

G^t la quale pertanto è una matrice generatrice di C . Nota 1

Dimostrazione. Per il corollario precedente, un elemento $c(\bar{x}) \in C$ si scrive in modo unico come $g(\bar{x})p(\bar{x})$ con $p(x)$ della forma $p(x) = p_0 + p_1x + \dots + p_{k-1}x^{k-1}$. Segue immediatamente che $c(\bar{x})$ è combinazione lineare unica dei polinomi $\bar{x}^i g(\bar{x})$ per $i = 0, 1, \dots, k-1$. $\Rightarrow$

Cor. 4.1 $\Rightarrow \deg p(x) < n - \deg g(x) = n - (n-k) = k \quad (3) \Rightarrow$ il massimo grado di $p(x)$ è $k-1 \quad (3')$

$c(\bar{x}) = g(\bar{x})p(\bar{x}) = p_0 g(\bar{x}) + p_1 g(\bar{x})x + \dots + p_{k-1} g(\bar{x})x^{k-1}$, $\deg g(\bar{x})x^{k-1} = n-k + k-1 = n-1 \quad (4)$

$(3') \Rightarrow$ Al variare di p_i (nulli o meno) otteniamo tutti gli $c(x) \Rightarrow g(\bar{x}), g(\bar{x})x, \dots, g(\bar{x})x^{k-1}$ genera C
 e d'altronde sono l.i.: $\lambda_1 g(x) + \lambda_2 g(x)x + \dots + \lambda_{k-1} g(x)x^{k-1} = 0 \Rightarrow \lambda_1 + \lambda_2 x + \dots + \lambda_{k-1} x^{k-1} = 0 \Rightarrow$
 $\Rightarrow \lambda_1 = \lambda_2 = \dots = \lambda_{k-1} = 0$
 $\uparrow$ l.i.
 Quindi $\{g(x)x^i\}$ è una base di $C \quad (5)$